



1b

COMUNE DI TERNI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Adunanza del giorno 13.4.2016

68

N. _____

Oggetto: Misure di salvaguardia a tutela della pubblica incolumità (O.S. nr. 46276/2016). Frana su un tratto a mezza costa del sentiero nr. 1 "Antico Passaggio" nell'area turistica della Cascata delle Marmore. Approvazione verbale di somma urgenza ex art. 176 DPR 207/2010.

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio: per 15 gg. consecutivi a decorrere dal **28 APR. 2016**

TERNI **28 APR. 2016**

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE
Sen. Leopoldo Di Girolamo

Per l'esecuzione o per conoscenza ai Dipartimenti e alle Direzioni:

- LL.PP. Gestione del Territorio
- Attività Finanziarie
- Ass. Bucari
- Ass. Tedeschi

COMUNE DI TERNI

28 APR. 2016

Protocollo n° 63715
CAT. 10 CL. 4 FS. 6

L'anno duemilasedici il giorno tredici del mese di aprile alle ore 12:10 in una Sala della Civica Residenza, sotto la presidenza del Sindaco Sen. Leopoldo Di Girolamo si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti i seguenti Assessori:

MALAFIOLIA Francesca
RICCARDI Carla
ARMILLEI Giorgio
ANDREANI Francesco
PIACENTI D'UBALDI Vittorio

Pres	Ass.
P	
P	
	A
P	
	A

FALCHETTI BALLERANI Cristhina
TEDESCHI Daniela
BUCARI Stefano
GIACCHETTI Emilio

Pres	Ass.
	A
P	
	A
P	

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott. Giuseppe Aronica.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

Nella giornata del 28.3.2016 alle ore 15.30 il personale del Soccorso Alpino e Speleologico dell'Umbria ha richiesto un sopralluogo del Funzionario Responsabile del Comune di Terni dell'area della Cascata delle Marmore per aver riscontrato i segni di un corpo di frana attivo che ha interessato l'antica viabilità di collegamento tra il belvedere superiore ed inferiore (sentiero nr. 1 "Antico Passaggio"), ovvero il tracciato a mezza costa posto in corrispondenza dell'antico sedime della "Cava Paolina" e del ponte in pietra di attraversamento.

A causa delle condizioni geomorfologiche della "Cava Paolina" e la conformazione strutturale dell'antico sentiero, la crescita di alberi d'alto fusto e il loro ribaltamento hanno determinato il cedimento verso valle di un tratto di sentiero e il crollo di una porzione delle antiche murature in pietra.

I crolli murari e il distacco dei blocchi lapidei hanno reso inagibile il sentiero e reso impossibile il collegamento tra il belvedere superiore ed inferiore, andando a compromettere l'operatività del piano logistico di gestione e dell'attività di monitoraggio e presidio ai fini del soccorso escursionistico nell'area.

La particolare natura geologica dell'area della Cascata delle Marmore e la pressione antropica dei visitatori impone una attenta analisi delle misure della sicurezza (si riportano i dati significativi di presenze: dal 25 marzo al 28 marzo sono stati registrati 18197 visitatori di cui 16137 paganti il biglietto d'ingresso. Nella sola giornata del 28 marzo, l'area turistica è stata interessata da un flusso complessivo di 5971 visitatori di cui 5474 paganti il biglietto d'ingresso).

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Considerato che il Funzionario Comunale responsabile ha provveduto ad effettuare una prima ricognizione dei luoghi, procedendo all'allontanamento controllato dei visitatori dalle zone interessate dalla frana e l'istituzione di un presidio di sicurezza aggiuntivo per assistere tutti i visitatori che si trovavano nell'area escursionistica.

Date le suddette circostanze il tecnico comunale responsabile che per primo è intervenuto nella giornata festiva ha redatto il verbale di somma urgenza ai sensi dell'art. 176 del DPR 207/2010 (verbale del 29.3.2016 – prot. 46280/2016), segnalando al Sindaco la necessità di adottare una ordinanza contingibile ed urgente, con i poteri straordinari di Ufficiale di Governo al fine di attuare le fasi d'intervento di seguito descritte:

- Taglio delle alberature instabili e rimozione delle ceppaie che hanno determinato la frantumazione della parete di travertino e il crollo del piede di una antica muratura in pietra;
- Rimozione della soletta di calpestio del sentiero, rimasta sospesa per valutare l'entità degli abbassamenti e realizzare la bonifica fondale della massicciata;
- Realizzazione opere di allontanamento delle acque meteoriche di deflusso per non alimentare la frana attiva;
- Bonifica delle cavità ipogee presenti sotto il sentiero;
- Ricostruzione del piede della scarpata con nuove opere strutturali di ingegneria naturalistica;
- Realizzazione di nuove gabbionate in pietra travertino per ricostituire il piede della scarpata di valle del sentiero e mitigare i danni dal punto di vista paesaggistico;
- Restauro dei muri in pietra crollati per ricostituire il profilo del sentiero;
- Realizzazione di un nuovo piano di calpestio del sentiero con materiale che evita fenomeni di permeabilizzazione delle acque di superficie in corrispondenza delle aree ipogee rilevate;
- Restauro delle opere murarie danneggiate in corrispondenza dell'arcata del ponte di attraversamento della "Cava Paolina".

L'eccezionalità dell'evento, infatti, non consente alcun indugio, perché ogni ritardo potrebbe incrementare il fattore di rischio, essendo necessario, provvedere tempestivamente a porre in essere ogni azione urgente finalizzata al superamento della grave situazione derivante dai citati eventi mediante il ricorso a mezzi e poteri straordinari da attuare con la procedura di somma urgenza;

Con verbale di negoziazione diretta del 28.3.2016 – prot. 46278/2016, il tecnico comunale Responsabile ha definito le condizioni economiche per lo svolgimento delle prestazioni in regime di somma urgenza con la ditta M.A. Marino Ambiente srl che si è dichiarata disponibile ad intervenire senza indugi nella giornata festiva e di disporre adeguati, mezzi, attrezzature e materiali occorrenti per la realizzazione dei lavori. In base alla prima ricognizione i lavori sono stati presuntivamente stimanti in € 25.000,00 oltre ad IVA. L'impresa per l'esecuzione del pronto intervento ha offerto un ribasso percentuale del 10,50% sui lavori computati sulla base dei prezzi contenuti negli atti

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe ARONICA

IL PRESIDENTE

Sen. Leopoldo Di Girolamo

contabili dei lavori, avendo come riferimento l'elenco dei prezzi regionali vigenti, analisi o raffronti adeguati.

Dato atto che la stima delle spese per far fronte all'emergenza è la seguente:

- a. Lavori compresi oneri di sicurezza € 25.000,00
- b. IVA al 22%: € 5.500,00;
- c. Incentivo progettazione e D.L.: € 500,00;
- d. Imprevisti: € 2.500,00 di cui 0,2 per spese strumentali;
- e. Totale: € 33.500,00.

Di precisare che le opere in oggetto, costituiscono investimenti e rientrano tra quelle previste dall'art. 3, comma 18 della L. 350 del 24.12.2003;

Considerato che il Sindaco in data 30.3.2016 ha adottato l'Ordinanza Contingibile ed Urgente prot. 46276/2016 con la quale ha disposto:

1. L'immediata chiusura del sentiero nr. 1 "Antico Passaggio" della Cascata delle Marmore per tutta la durata dei lavori, stimata in 30 giorni;
2. Vietare l'accesso ai turistici del citato sentiero escursionistico;
3. Incaricare il Dipartimento Lavori Pubblici – Gestione del Territorio a fronteggiare l'emergenza mettendo in atto gli interventi che si ritengono indispensabili a tutela dell'incolumità pubblica come indicati nelle premesse, secondo quanto verrà definito nel corso d'opera;
4. L'apposizione a cura del gestore dell'area della Cascata delle Marmore degli sbarramenti che impediscono l'accesso e l'avvicinamento ai luoghi e di avviare la campagna informativa sulle news del sito www.marmorefalls.it

Per quanto sopra premesso.

- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Dipartimento Lavori Pubblici – Gestione del Territorio Ing. R. Pierdonati, in data 13.4.2016 ai sensi ed agli effetti dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267 del 18-08-2000;
- Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente della Direzione Attività Finanziarie Dott.ssa E. Contessa, in data 13.04.2016 ai sensi ed agli effetti dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267 del 18-08-2000;
- l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267 del 18-08-2000.

Per quanto sopra premesso e considerato.

Con votazione unanime

DELIBERA

- 1) Di prendere atto che nell'esercizio dei poteri straordinari di Ufficiale di Governo ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 267/00, il Sindaco ha disposto l'esecuzione dei lavori in oggetto (Ordinanza prot. 46276 del 30.3.2016);
- 2) Di approvare l'allegato verbale di somma urgenza redatto ai sensi dell'art. 176 del DPR 207/2010;
- 3) Di approvare il seguente Q.T.E.:
 - a. Lavori compresi oneri di sicurezza € 25.000,00
 - b. IVA al 22%: € 5.500,00;
 - c. Incentivo progettazione e D.L.: € 500,00;

3

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe ARONICA

IL PRESIDENTE
Sig. Leopoldo Di Girolamo

- d. Imprevisti: € 2.500,00;
- e. Totale: € 33.500,00.

- 4) Di finanziare la spesa per € 33.500,00 ai sensi dell'art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/00 al cap. 3200 c.c. 220 bil. 2016 – imp. 1079 tramite il mutuo pos. 6013433 assunto dalla Cassa DD.PP. per finanziare lavori urgenti presso l'area della Cascata delle Marmore (CUP F44H14000680004 – Riferimento D.G.C. nr. 174 del 10.12.2014);
- 5) Di dare atto, pertanto, che non occorre sottoporre al Consiglio Comunale la presente deliberazione ex art. 191, comma 3, come novellato dal D.L. 174/2012, convertito in legge nr. 213/2012 in base al quale, per i lavori di somma urgenza, l'intervento del C.C. è previsto solo nel caso in cui "i fondi specificatamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti";
- 6) Di demandare al RUP il coordinamento tecnico, amministrativo e contabile sugli interventi;
- 7) Con separata votazione di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T. U. E. L. D. Lgs. 267 del 18.8.2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe ARONICA

IL PRESIDENTE

Sen. Leopoldo Di Girolamo

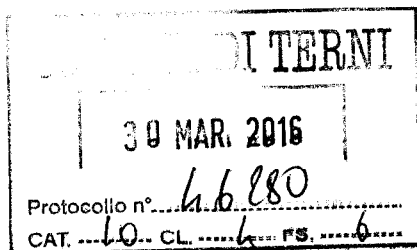


Piazza M. Ridolfi, 1 - 05100 Terni

Tel. +39 0744.549.570 - 507

Fax +39 0744.59.245

federico.nannurelli @comune.terni.it



Terni 29.3.2016

Allegato alla Delibera
di GIUNTA COMUNALE
N° 68 del 13.4.2016

Oggetto: Misure di salvaguardia a tutela della pubblica e privata in seguito al franamento di un tratto in mezza costa del sentiero nr. 1 “ Antico Passaggio” nell’area turistica della Cascata delle Marmore. Verbale di somma urgenza ex art. 176 DPR 207/2010.

VERBALE DI SOMMA URGENZA

PREMESSO che:

Nella giornata del 28.3.2016 alle ore 15.30 il personale del Soccorso Alpino e Speleologico dell’Umbria ha richiesto un sopralluogo del sottoscritto presso l’area della Cascata delle Marmore.

Il sopralluogo è stato svolto presso l’antica viabilità di collegamento tra il belvedere superiore ed inferiore (sentiero nr. 1 “Antico Passaggio), dove sono stati riscontrati i segni di un corpo di frana attivo che ha interessato il tratto a mezza costa , nei pressi dell’antico sedime della “Cava Paolina” e del ponte in pietra di attraversamento.

A causa delle condizioni geomorfologiche dei luoghi, la crescita di alberi d’alto fusto e il loro ribaltamento hanno determinato il cedimento verso valle di un tratto di sentiero e il crollo di una porzione delle antiche murature in pietra.

I crolli murari e il distacco dei blocchi lapidei hanno reso inagibile il sentiero e reso impossibile il collegamento tra il belvedere superiore ed inferiore, andando a compromettere l’operatività del piano logistico di gestione e dell’attività di monitoraggio e presidio ai fini del soccorso escursionistico nell’area.

Si consideri che la particolare natura geologica dell’area e la pressione antropica dei visitatori impone una attenta analisi delle misure della sicurezza specie in un luogo dove dal 25 marzo al 28 marzo sono stati registrati 18197 visitatori di cui 16137 paganti il biglietto d’ingresso.

Nella sola giornata del 28 marzo (giorno in cui si è verificato l’evento), l’area turistica è stata interessata da un flusso complessivo di 5971 visitatori di cui 5474 paganti il biglietto d’ingresso.

Si è provveduto, dunque, ad effettuare una prima ricognizione dei luoghi, procedendo all’allontanamento controllato dei visitatori dalle zone interessate dalla frana e l’istituzione di un presidio di sicurezza aggiuntivo per assistere tutti i visitatori che si trovavano nell’area escursionistica.

E’ stato proposto al Sindaco di adottare una propria Ordinanza con i poteri di cui all’art. 54 del D.Lgs. 267/00 al fine di disporre gli interventi indifferibili ed urgenti che sono finalizzati al ripristino delle ordinarie condizioni di sicurezza, fruibilità e di gestione logistica dell’attività di visita.

Gli interventi previsti sono:



- Taglio delle alberature instabili e rimozione delle ceppaie che hanno determinato la frantumazione della parete di travertino e il crollo del piede di una antica muratura in pietra;
- Rimozione della soletta di calpestio del sentiero, rimasta sospesa per valutare l'entità degli abbassamenti e realizzare la bonifica fondale della massicciata;
- Realizzazione opere di allontanamento delle acque meteoriche di deflusso per non alimentare la frana attiva;
- Bonifica delle cavità ipogee presenti sotto il sentiero;
- Ricostruzione del piede della scarpata con nuove opere strutturali di ingegneria naturalistica;
- Realizzazione di nuove gabbionate in pietra travertino per ricostituire il piede della scarpata del di valle del sentiero e mitigare i danni dal punto di vista paesaggistico;
- Restauro dei muri in pietra crollati per ricostituire il profilo del sentiero;
- Realizzazione di un nuovo piano di calpestio del sentiero con materiale che evita fenomeni di permeabilizzazione delle acque di superficie in corrispondenza delle aree ipogee rilevate;
- Restauro delle opere murarie danneggiate in corrispondenza dell'arcata del ponte di attraversamento della "Cava Paolina".

Si è provveduto, pertanto, a valutare il modello logistico per l'istituzione di un cantiere nella zona particolarmente impervia anche al fine del trasporto del materiale attraverso antichi sentieri presenti nella zona della antica "Cor delle Fosse".

L'eccezionalità dell'evento, non consente alcun indugio da parte dei tecnici comunali chiamati ad intervenire, perché ogni ritardo potrebbe incrementare il fattori di rischio per la comunità colpita a causa del reale disservizio generato dagli eventi distruttivi.

Non è possibile differire gli interventi, rimanendo a disposizione per l'attivazione degli interventi secondo le disposizioni che il Sindaco vorrà impartire nell'esercizio dei poteri straordinari di Ufficiale di Governo.

Gli interventi, costituiscono misure indispensabili per ridurre tutti i reali e potenziali rischi per l'incolumità pubblica.

Per poter intervenire senza indugio si è provveduto a contattare la ditta che ha manifestato la possibilità di intervento immediato in giornata festiva: Ditta M.A. MARINO AMBIENTE SRL con sede a Terni, che ha dichiarato di possedere materiali e mezzi per eseguire la particolare natura degli interventi, secondo le indicazioni fornite.

Per quanto sopra.

Visto l'art. 176 del DPR 207/2010.

Si DISPONE

Di incaricare la ditta richiamata nella premessa a dare attuazione al modello operativo di gestione dell'emergenza.

Gli interventi indifferibili ed urgenti avviati in ragione della somma urgenza dovranno essere completati entro 30 giorni dalla data odierna.

Sono parte integrante del presente, i verbali di negoziazione diretta sottoscritti dal RUP e dall'operatore economico.

Data la particolare natura dell'intervento la stima sommaria dello stesso è pari a € 25.000,00 + IVA salvo definizione a consuntivo in relazione a quanto emerge nel corso delle operazioni ispettive da attuare progressivamente in corso d'opera.

Il presente verbale verrà trasmesso alla S.A. per la relativa copertura delle spese.

Ai fini della gestione dell'Appalto, il RUP incaricato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/06 è il sottoscritto.

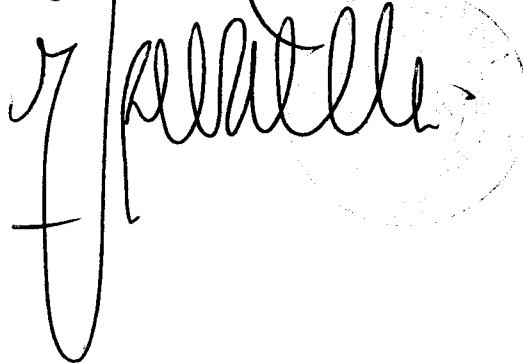
L'esecuzione degli interventi verrà gestita attraverso il seguente gruppo di lavoro:

- Direttore dei Lavori, geom. Federico Nannurelli;
- Direttore Operativo, geom. Sergio Paragnani con funzione anche di Coordinatore della Sicurezza;
- Ispettori di Cantiere, geom. Pasquale Gentileschi.

La presente fatte salve le diverse disposizioni del Sindaco in merito all'attuazione delle misure di emergenza da attuare a tutela della pubblica incolumità.

Il Responsabile Unico del Procedimento,

geom. Federico Nannurelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'F. Nannurelli', is written over a circular official stamp. The stamp is partially obscured by the signature and contains some illegible text and a central emblem.